

→ **L'agente arrestato** Accusato di omicidio. Respinte le dimissioni del titolare dell'Interno

→ **Il giovane colpito al torace** Proteste per la sua morte ad Atene, Salonicco e Creta

La polizia uccide un ragazzo In Grecia scoppia la rivolta

Atene, Salonicco e molti altri centri della Grecia sono da sabato notte teatro di violente proteste. La polizia ha ucciso un manifestante di 15 anni. Arrestato l'agente che ha sparato. In difficoltà il governo.

TONI FONTANA

ROMA
tfontana@unita.it

Mentre i fumi dei lacrimogeni e l'odore dei cassonetti in fiamme avvolgono Atene, l'unica certezza diffusa in Grecia è che le violenze proseguiranno. Per martedì i sindacati hanno proclamato lo sciopero generale e la protesta degli operai potrebbe saldarsi con quella dei giovani dei movimenti anarchici e radicali, da sabato sul «sentiero di guerra». La battaglia, che si è estesa ieri a Salonicco, Patrasso e nel nord del Paese ed ha contagiato anche l'isola di Creta, prosegue pressoché ininterrottamente dalle 20 di sabato. A quell'ora alcuni gruppi di anarchici stavano inscenando una protesta nei pressi del Museo Nazionale, nel centrale quartiere di Exarchia, teatro di altre iniziative. Dalla settimana scorsa la polizia è sotto accusa per aver malmenato alcuni studenti. Sull'accaduto esistono versioni discordanti. La polizia ha inizialmente rispolverato la tesi del «rimbalzo», ben nota nei lontani anni delle contestazioni in Europa. I manifestanti avrebbero accolto la polizia con un fitto lancio di pietre e gli agenti, sentendosi accerchiati, avrebbero sparato due colpi in aria ed uno a terra. Il proiettile esplose dall'agente Epaminondas Korkoneas, 37 anni, sarebbe appunto «rimbalzato» uccidendo il quindicenne Andreas Grigoropoulos.

Questa ricostruzione non ha però convinto i giudici che, ancor prima di conoscere l'esito dell'autopsia, hanno ordinato l'arresto «per omicidio volontario» di Korkoneas e incriminato «per complicità» anche di Vassilis Saraliotis, l'altro po-



Foto Reuters

Guerriglia Gli scontri divampano in tutto il Paese, non solo nella capitale

Identikit

**La vittima aveva 15 anni
Il poliziotto arrestato 37**

Andreas Grigoropoulos aveva 15 anni. Sabato alle 20, mentre manifestava contro la polizia insieme ad un gruppo di anarchici, è stato raggiunto al torace da un colpo di pistola che lo ha ucciso

Epaminondas Korkoneas, 37 anni, agente di polizia è sceso dall'auto e ha sparato uccidendo il giovane. È stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario, in cella anche un altro agente per «complicità».

lizzotto coinvolto nella sparatoria. Il ragazzo è stato centrato al torace e alcuni testimoni sostengono che il poliziotto ha preso la mira prima di sparare. La rabbiosa protesta dei gruppi radicali è subito esplosa. Scontri sono scoppiati all'università e nelle principali strade del centro. La guerriglia urbana è proseguita per quasi tutta la notte tra sabato e domenica secondo un copione già conosciuta ad Atene e in altre capitali del vecchio continente: sassate contro banche, negozi ed edifici pubblici, cassonetti in fiamme, molotov ed estintori che spruzzavano schiuma in direzione della polizia. Il governo di destra, guidato da Costas Karamanlis, già traballante in seguito a scandali e ripetute sconfit-

te in parlamento, è apparso indeciso e imbarazzato. Il ministro dell'Interno Prokopis Pavlouopoulos ha of-

LA LETTERA DEL PREMIER

Il primo ministro greco Karamanlis ha scritto alla famiglia del ragazzo ucciso: «Avverto un profondo dolore, vorrei assicurarvi che non ci sarà nessuna indulgenza per i responsabili»

ferto le dimissioni sue di alcuni alti funzionari. Ma il governo le ha respinte. Il ministro ha promesso che «non vi sarà alcuna indulgenza» ver-